

I volontari del Meta hanno inviato all'Ente Parco le 530 firme raccolte Vassallo: "Chiediamo più controlli e sanzioni severe per i trasgressori"

# Cani senza guinzaglio È rivolta in Burcina "Sono troppi, ora basta"

## IL CASO

**D**a anni ormai è risaputo che spesso, nel parco della Burcina, si possono incontrare cani lasciati liberi dai proprietari. La situazione, però, ultimamente sta sfuggendo di mano al punto che alcuni volontari del Meta (il Movimento etico tutela animali) hanno promosso una raccolta firme affinché

venga emessa un'ordinanza e, nel caso in cui questa non venga rispettata, stabiliscano sanzioni a chi viene sorpreso a passeggiare con il cane non legato.

L'Ente Parco Burcina aveva posizionato dei cartelli, ma sono difficili da vedere. Quando il guardiaparco scopre qualche cane senza guinzaglio, poi, sollecita i proprietari a legarli. Questi lo fanno, ma tutto torna come prima non appena la

guardia si allontana.

«Abbiamo raccolto 530 firme di residenti e frequentatori del parco per chiedere che vengano presi provvedimenti – spiega il portavoce del Meta, Valerio Vassallo -. I guardiaparco fanno il loro lavoro e spesso chiamano i carabinieri forestali, ma quando questi arrivano non trovano più nessuno. Chiediamo che vengano installati cartelli più grossi, effettuati più controlli e che i tra-



Quello dei cani lasciati liberi nei parchi è un problema molto diffuso

sgressori siano puniti».

Secondo i volontari del Meta, poi, a questo problema se ne aggiunge un altro: i cani degli allevatori della zona che, girovagando nel parco,

avrebbero stanato quasi tutti i leprotti creando così gravi danni all'ecosistema.

Il sindaco di Pollone, Sandro Bonino, conosce la situazione. «Il Comune, però, non

ha alcun potere decisionale sulla Burcina – spiega -. E' l'Ente gestione Aree protette Ticino e Lago Maggiore ad occuparsi delle regole per l'ingresso. Dal canto nostro, nella stagione della fioritura, abbiamo provato a collocare dei cartelli per vietare l'ingresso alle biciclette, ma sono stati rimossi dopo pochi giorni».

Da parte dell'Ente della gestione del Parco c'è la massima volontà a risolvere la questione. «Abbiamo ricevuto la petizione – dice la presidente Erika Vallera -. A breve collocheremo nuovi cartelli più visibili, indicando l'obbligo di condurre i cani al guinzaglio. Il problema esiste ovunque, ma in Burcina salta più agli occhi rispetto a un parco grande come quello della Baraggia. Chiederemo anche al sindaco di emanare un'ordinanza che vieti espressamente la possibilità di lasciare i cani liberi: faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per risolvere questa situazione». E. B.—